

CONFEDERAZIONE ITALIANA CONSULTORI FAMILIARI  
DI ISPIRAZIONE CRISTIANA  
Largo Francesco Vito, 1 – 00168 Roma

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL TRIENNIO 2001 – 2004  
*“Osservare il passato per disegnare il futuro”*

E' buona consuetudine che il Presidente, a conclusione del mandato, presenti una relazione sull'attività svolta. E' quello che mi accingo a fare, ricordando che parlo a nome dell'intero Consiglio di Presidenza e che l'esposizione – anche se privata dall'aridità che l'elencazione di fatti accaduti (del déjà vue, tanto per intenderci) normalmente comporta – non potrà che essere un riassunto, un ripasso. di cose e avvenimenti già noti. Potrà essere però un documento storicamente utile, perché riassumerà in poche pagine l'impegno che la Confederazione ha sviluppato negli ultimi tre anni.

Ricordo innanzitutto che il Consiglio di Presidenza che ho avuto l'onore di presiedere fu eletto il 24 novembre 2001 ed è costituito dalle stesse persone che ne facevano parte inizialmente, con l'eccezione del vice Presidente Avv. Maria Cristina Berti, che, dimessasi qualche tempo fa per ragioni personali, è stata sostituita dal Dott. Prof. Luigi De Pinto con apposita decisione del Consiglio Nazionale.

Ad essi, a tutti ed a ciascuno, vorrei prima di tutto rivolgere un caloroso ringraziamento per l'aiuto intelligente ed incondizionato dato a me ed alla Confederazione nell'assolvimento dell'incarico, che ha comportato impegno e competenza ma anche disagi e sacrifici, pur essendosi sviluppato in un clima di grande cordialità e di amicizia. Il ringraziamento non è limitato ai membri eletti dal Consiglio Nazionale, ma è esteso toto corde ai Presidenti delle Commissioni Scientifica e Giuridica e soprattutto al nostro carissimo Padre Lino Ciccone, che ha presentato al Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana una lettera di dimissioni dall'incarico di Consulente Ecclesiastico, motivata dalle non buone condizioni di salute. Tale richiesta, a lungo trattenuta nella speranza di un suo ristabilimento, sta ora per essere accolta: al Padre Ciccone il nostro augurio più sincero e l'attestazione della nostra amicizia.

Nel corso del triennio, gli Organi Collegiali sono stati convocati e si sono riuniti complessivamente 36 volte e rispettivamente:

- nel 2002: Consiglio di Presidenza 7 riunioni  
Consiglio Direttivo 4 riunioni  
Consiglio Nazionale 1 riunione
- nel 2003: Consiglio di Presidenza 7 riunioni  
Consiglio Direttivo 5 riunioni  
Consiglio Nazionale 1 riunione
- nel 2004: Consiglio di Presidenza 5 riunioni  
Consiglio Direttivo 4 riunioni  
Consiglio Nazionale 2 riunioni (compresa quella odierna)

Per una maggiore corrispondenza statistica, a questi incontri occorrerebbe aggiungere la corposa somma dei numerosi incontri delle Commissioni Giuridica e Scientifica, spesso integrati da componenti del Consiglio di Presidenza o allargati ad altri esperti e talvolta congiunti e configurati come appositi gruppi di lavoro con obiettivo specifico.

Un ringraziamento speciale alla Signora Maria Bovolotto, che si è confermata colonna portante del nostro servizio, prodigandosi in tutti i modi per far funzionare una macchina amministrativa ed organizzativa povera di risorse ma che, a merito della sua dedizione, è stata sempre rispondente alle necessità. La disposizione ad allargare l'orario settimanale di apertura della sede sociale, è stata davvero provvida dei buoni risultati che sono sotto gli occhi di tutti.

Un ringraziamento, infine, al Dott. Giuseppe Pallanch, responsabile dell'Ufficio Stampa, che ha svolto con molta competenza e con tanta semplicità un servizio di corretta informazione delle nostre iniziative, rapportandosi alle maggiori Agenzie nazionali e riuscendo a dare una maggiore e più corposa visibilità alla Confederazione.

Visitare i tre anni trascorsi per fare sintesi e memoria del lavoro svolto non è semplice, e potrebbe essere addirittura ridondante se si considera che il Consiglio Nazionale è stato sempre puntualmente informato delle iniziative, dei piani di lavoro e delle realizzazioni, attraverso la relazione illustrativa e di accompagnamento delle tabelle dei bilanci di previsione e dei conti consuntivi annuali.

Sarebbe però emendabile concludere il triennio senza fare cenno ad alcuni fatti rilevanti per la vita dell'Associazione.

Credo sia il caso di confermare, intanto, il credito che la Confederazione gode presso la CEI, ed in particolare presso l'Ufficio Nazionale per la Pastorale della Famiglia, valorizzato attraverso la periodica partecipazione alla Consulta Nazionale ( 5 riunioni nel triennio, una a primavera ed una in autunno per ogni anno), l'aperta collaborazione con i responsabili dell'Ufficio, l'attiva presenza di chi vi parla e di altri amici della Confederazione ad apposite iniziative promosse da quell'Ufficio o dagli altri settori della CEI

E' appena il caso di sottolineare l'attenzione che ci riserva il Direttore dell'Ufficio, Don Sergio Nicoli, che ieri ha guidato ed accompagnato la nostra riflessione spirituale in preparazione alle decisioni che stiamo per prendere. Solo per memoria storica, quindi, ricordo che il 18 gennaio 2003 è intervenuto ai lavori del nostro Consiglio Nazionale per esprimerci il suo apprezzamento per il nostro lavoro e che poi ha voluto confermare questi sentimenti accettando di buon grado di tenere la relazione introduttiva su "*Dialogo tra pastorale familiare e servizi consultoriali*", al nostro XII Seminario di studio e Formazione di Palermo. Un particolare segno di stima ha voluto dedicarci invitandoci a collaborare, in incontri di lavoro svoltisi presso la CEI, con i responsabili nazionali del Movimento "Retrouvaille", che si occupa di coniugi in grave difficoltà relazionale. Sono in grado di anticiparvi che sta per essere perfezionata una sua proposta tendente a coinvolgerci in una o più interessanti iniziative riguardanti la coppia e la famiglia, da inserire nel programma pluriennale della Consulta Nazionale di Pastorale Familiare. Di questo, ovviamente, se ne parlerà nella sede e nel momento più opportuni e con notizie più concrete.

Con piacere do pubblicamente atto della ormai consolidata disponibilità della Segreteria Generale della CEI, che si manifesta concretamente nel luglio di ogni anno con l'invio di una lettera a firma del Sottosegretario Mons, Luigi Trivero che informa della concessione (tanto attesa e tanto gradita!) di un contributo di 50.000 euro, accompagnata da parole di apprezzamento della Conferenza Episcopale Italiana per il nostro lavoro.

Il Segretario Generale, S.E. Mons. Giuseppe Betori, ha ricevuto in udienza speciale il Consiglio di Presidenza il 18 gennaio 2002 ed è stato presente, come ricorderete, con una bellissima relazione all'inaugurazione del XIII Convegno Nazionale di Roma. Ho sempre in mente che sarebbe il caso sfruttare della sua cordialità e di invitarlo (prima che lo facciano Cardinale!) per qualche occasione

di rilievo: sono certo che risponderà affermativamente, per la stima che ha nei confronti dei Consulitori Familiari, ritagliando il tempo necessario dai numerosi impegni che il suo importante Ufficio comporta.

Molto buoni sono i rapporti della Confederazione con i responsabili del FORUM delle Associazioni Familiari ed in particolare con la sua Presidente Dott.ssa Luisa Santolini, grazie anche alla presenza attiva ed intelligente che alcuni di noi assicurano all'interno di Gruppi di Lavoro o Commissioni dello stesso FORUM. Qualche mese fa abbiamo avuto modo di constatarlo nel cordiale e proficuo incontro svoltosi – in preparazione alla Conferenza Programmatica – tra i componenti dei due Consigli Direttivi.

Chi vi parla partecipa sempre con interesse alle Assemblee del FORUM, che sono ricca e preziosa fonte di notizie sullo scenario e le decisioni governative e parlamentari in materia di famiglia, così come è stato presente a diverse manifestazioni che più avanti si elencano, promosse ed egregiamente organizzate dal FORUM:

I rapporti con l'UCIPEM, se pure non di aperta e continua collaborazione, continuano ad essere cordiali e rispettosi delle reciproche specificità: il Dott. Giancarlo Marcone ha voluto essere presente ai lavori del Seminario di Formazione ed in altre circostanze, mentre il nuovo Presidente Dott. Beppe Sivelli si è premurato di inviare messaggi di saluto e solidarietà per il Seminario di Palermo e per altre significative occasioni. Il Segretario Generale Zambarbieri è stato presente ai loro Convegni Nazionali.

Nelle nostre riunioni di lavoro, che abbiamo potuto tenere con sufficiente tranquillità grazie alla cortesia dei responsabili del Servizio Pastorale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ci siamo occupati soprattutto dei problemi delle Federazioni e dei Consulitori, volta a volta proposti ed illustrati dai Presidenti Regionali: nel triennio abbiamo potuto finalmente prendere atto dell'avvenuta costituzione della Federazione Emilia – Romagna. Colgo l'occasione per rinnovare un vivo ringraziamento a Don Enrico Solmi per la briga, la tenacia e l'impegno, ed un cordiale augurio di buon lavoro ai responsabili della Federazione Coniugi Sgaravatto. Il numero dei Consulitori aderenti è ulteriormente cresciuto: oggi ne annoveriamo 171, con la speranza che siano tutti centri di servizio in conformità alle leggi ed ai valori cristiani che ne ispirano la costituzione. Non è il caso di soffermarsi ad esaminare il dettaglio, che però risulta documentato nei verbali scrupolosamente predisposti dal nostro validissimo Segretario Generale Giuseppe Zambarbieri (come si fa a non

ricandidarlo? Spero che perdonerete questa infrazione alla regola che mi ero proposto, quella di nemmeno sfiorare il momento elettorale per il quale siamo convocati) e sollecitamente inviati a tutti.

Il secondo importante filone che abbiamo coltivato con costanza e passione riguarda la “formazione degli operatori”, sia in Commissione che in Consiglio Direttivo, ma soprattutto per la perseveranza del Prof. Pino Noia che è riuscito a dare forma e sostanza all’idea originaria delle “linee guida per la formazione”: sappiamo oggi che è stata avviata (o sta per esserlo) la sperimentazione concreta sul campo in diverse Regioni. Sono già partite, infatti, la Sicilia, la Puglia, la Basilicata, sia pure con differenti ritmi e problemi. Stanno per iniziare la Calabria e la Sardegna, ma è possibile che ci siano altre proposte di cui non ho notizie precise. A tutti i responsabili delle Federazioni grazie infinite per quanto hanno fatto e quanto ancora faranno: personalmente sono convinto che la Confederazione bene abbia fatto (e bene faccia ancora) ad intervenire anche finanziariamente per favorire la realizzazione di questo progetto essenziale per la vita dei nostri Consulitori.

E’ stato oggetto di attenzione, soprattutto da parte di Zambarbieri, il problema del Sito Internet, come pure quello della “mappatura” dei Consulitori. Si tratta di due interessanti momenti, ai quali sarebbe opportuno dedicare, nel futuro, maggiori forze: non è pensabile, infatti, che una sola persona possa far fronte ad un impegno così gravoso, che richiede competenza ed energie costanti.

Una lettura anche affrettata e sintetica dei tre anni trascorsi non può non ricordare due momenti che contano nella storia della Confederazione:

- ?? il XIII Convegno Nazionale dal titolo “*Estraneità e paure: la persona e la famiglia nell’attuale complessità sociale*” (Roma, Claretianum, 10 – 13 ottobre 2002) al quale è associato il ricordo dell’indimenticabile visita al Palazzo del Quirinale e dell’udienza concessa dal Presidente della Repubblica;
- ?? il XII Seminario di Formazione dal titolo “*Il futuro della famiglia e la famiglia del futuro: senza figli, quanti figli, quali figli*” (Palermo, Hotel Saracen, 9 – 12 ottobre 2003) al quale è associato il ricordo della visita alla Città di Palermo e del Duomo di Monreale.

Non mi fermo a dire altro, perché ne abbiamo già parlato e perché gli “Atti” sono già in possesso di tutti, grazie alla Rivista “*Consultori Familiari Oggi*”. E’ però doveroso sottolineare che le due manifestazioni si sono svolte “a costo zero” per la Confederazione, grazie al numero degli iscritti ed all’intervento

contributivo delle Regioni Lazio e Sicilia, come dimostrato nella illustrazione dei conti consuntivi degli esercizi 2002 e 2003.

Quella della Rivista che ho appena citato, organo ufficiale della Confederazione, è la “terza via” che abbiamo percorso in questi tre anni. Con fatica, ma con ampia soddisfazione. Abbiamo dovuto cambiare il Direttore (grazie ancora a chi ha assicurato il servizio prima, ma grazie al Prof. Luigi De Pinto, che lo assicura oggi con intelligenza, competenza e passione), ed abbiamo cambiato anche la Tipografia, con l’aggravio degli inevitabili problemi organizzativi. Abbiamo cambiato la veste tipografica e l’impianto espositivo, con vivo gradimento, pare, di quanti la ricevono e la leggono. Nel triennio hanno visto la luce 10 fascicoli, di cui 3 doppi per numerazione e somma di pagine. Ci auguriamo di potere, nel futuro, migliorare ancora i contenuti e rispettare anche di più le scadenze previste dalla prassi e dai piani editoriali.

Avviandomi alla conclusione, non mi pare giusto trascurare di far cenno, anche se brevemente, alla presenza della Confederazione – attraverso il Presidente o suo delegato – a diverse iniziative di contenuto e di immagine (ne elenco alcune), che il Consiglio di Presidenza ha ritenuto meritevoli di attenzione:

- ?? 16 marzo 2002: celebrazione del 25° di istituzione del Consultorio di Conegliano, alla presenza del Cardinale Dionigi Tettamanzi (Solinas e gli altri componenti del Consiglio di Presidenza);
- ?? 11 marzo 2003: Centro Internazionale per la Diffusione dei Metodi per la regolazione della Fertilità dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma (Barone e Noia);
- ?? 21 marzo 2003: Brindisi, Incontro con il Clero della Diocesi su invito del Vescovo (Solinas e De Pinto);
- ?? 22 marzo 2003: Bari, Intervento all’inaugurazione del Corso per Operatori di Consultorio, organizzato da “La Bottega dell’Orefice” (Solinas);
- ?? il 15 maggio 2003, alla “*Giornata Internazionale della famiglia*”, celebrata nella Sala della Lupa di Montecitorio alla presenza del Presidente della Camera dei Deputati e promossa dal FORUM delle A.F. (Solinas);
- ?? il 16 giugno 2003, all’udienza speciale del Presidente della Repubblica, al Quirinale, promossa dal FORUM (Solinas);
- ?? 23 – 24 ottobre 2003: Brescia, Convegno su “L’educazione alla genitorialità”, organizzato dall’editrice “La Scuola” (Solinas e Zambarbieri);

- ?? 26 ottobre 2003: Rovigo. Celebrazione del Decennale di istituzione del Consultorio, alla presenza del Patriarca di Venezia Cardinale Angelo Scola (Solinas e Verdolin);
- ?? 24 – 25 novembre 2003: Puglia, Incontri con gli operatori dei Consultori di Cerignola e San Severo e con i Vescovi di quelle Diocesi (Solinas, De Pinto, Ratclif);
- ?? 31 gennaio 2004: Palermo, inaugurazione Casa Famiglia “Oasi Cana”, alla presenza dell’Arcivescovo di Monreale Mons. Cataldo Naro (Solinas);
- ?? 3 aprile 2004: Catania, riunione Consiglio Direttivo Federazione (Zambarbieri, Leocata, La Terra);
- ?? 4 aprile 2004: Ragusa, inaugurazione Corso per Consulenti della Federazione Sicilia (Zambarbieri, La Terra).
- ?? 21 – 22 maggio 2004: *Convegno “I media in famiglia: un rischio ed una ricchezza”* promosso dall’Ufficio Nazionale per le Comunicazioni Sociali in occasione della 38 Giornata mondiale delle comunicazioni sociali, svoltosi nel maggio scorso presso la Pontificia Università Lateranense (9 componenti del Consiglio Direttivo).
- ?? il 3 giugno 2004, all’incontro del Forum con il Ministro Letizia Moratti, presso il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (Solinas).

Mi pare giusto riferire che nel panorama degli incontri non sono mancati quelli con il Direttore dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, Dott. Antonio Cicchetti, per chiedere una più razionale e confortevole sistemazione dei locali che ospitano da anni la nostra Sede Sociale: le premesse e le promesse ci sono, non ancora i risultati, ma speriamo meglio per il futuro.

Alla presente relazione vengono allegate due tabelle – che si commentano da sole, anzi, che parlano da sole - riassuntive delle operazioni di “entrata” e di “uscita” delle risorse finanziarie affluite e riversate nel triennio.

Come è naturale, ci sono ancora molte cose da fare (una “rilettura” dello Statuto, per esempio, a me pare non solo opportuna ma necessaria) ed io sono certo che i nuovi responsabili, ai quali (e chiunque essi siano) fin d’ora formulo i più affettuosi auguri di buon lavoro, avranno il coraggio, l’intraprendenza e la buona volontà di farlo, nel quadro di una progettualità agile, concreta e condivisa.

Roma, 28 novembre 2004

Giovanni Maria Solinas